

Spett.le

ACQUEDOTTO VALTIGLIONE S.p.A.  
Loc. Bellangero n. 321 - 14100 Fraz. San Marzanotto –  
Asti

**Oggetto: richiesta restituzione quota di tariffa non dovuta riferita al servizio depurazione – Sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale.**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il  
....., C.F. ...., residente in Via  
..... n....., CAP .....  
Città..... recapito telefonico ....., indirizzo  
mail.....

(per le persone fisiche)

Intestatario/a dell'utenza avente codice utente n. ...., relativa all'immobile sito  
in Via ..... CAP ..... Città  
.....

(per ditte/enti)

in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/ente .....,  
con sede in Via ..... n. ...., CAP ..... Città  
..... P.IVA/C.F. n. ...., intestatario/a dell'utenza  
avente codice utente n. ...., relativa all'immobile sito in Via  
..... n. .... CAP ..... Città .....

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008, pubblicata in G.U. in data 15/10/2008, che ha dichiarato:  
- l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel suo testo originario che nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31.07.2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione, o questi siano temporaneamente inattivi";  
- l'illegittimità costituzionale, ai sensi dell'art.27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dell' art. 155, comma 1, primo periodo, del D.lgs. 152/2006 (Norme in materia di ambiente), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi";

VISTI l'art. 8 sexies della L. 13/2009 ed il Decreto Ministero Ambiente del 30/09/2009, pubblicato in G.U. n. 31 del 08/02/2010

#### CHIEDE

la restituzione degli importi pagati e non dovuti a titolo di tariffa riferita al servizio di depurazione, maggiorati degli interessi legali.

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 comma 3 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di essere regolare con i pagamenti delle fatture relative al servizio di fornitura idrica intestate al sottoscritto e, eventualmente, a società, associazioni o altri soggetti riconducibili alla mia persona;
- che l'utenza risulta tra quelle indicate nell'elenco degli aventi diritto al rimborso del canone di depurazione così come verificato sul sito internet del Gestore.

**INDICA LA SEGUENTE MODALITA' DI RIMBORSO**

**UTENTI ATTIVI:**

- SULLE PRIME BOLLETTE IN EMISSIONE (PER COMPENSAZIONE);

**UTENTI CESSATI:**

- A MEZZO DI BONIFICO BANCARIO (allegare coordinate bancarie);
- ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE.

(luogo e data) .....

Firma del richiedente

.....

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il  
....., residente in Via ..... n....., CAP  
..... Città....., C.F. ....

conferisce il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

(luogo e data) .....

Firma del dichiarante

.....

**Allegati:**

- copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- lettura del contatore.